Scuola Secondaria di Primo Grado «Dante Arfelli»
Viale Gastone Sozzi, 6 47042 Cesenatico (FC)
Tel. 054780309 – 0547672888 - Cod. Fisc. 90041150401 - CM: FOMM08900A
Mail: fomm08900a@istruzione.it PEC: fomm08900a@pec.istruzione.it
www.smdantearfelli.edu.it

REGOLAMENTO PER L'ACQUISIZIONE DI SERVIZI E FORNITURE

Il Consiglio d'Istituto

- Visto il DPR 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;

- Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche";

- Vista la Legge 13 luglio 2015 n. 107, concernente "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

- Visto il D.I. 28 agosto 2018, n. 129, concernente "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche (ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107") con particolare riguardo per l'art. 45 comma 2 lettera a) lettera b) lettera d) lettera h) finalizzato a fissare i criteri e i limiti per lo svolgimento dell'attività negoziale dell'istituzione Scolastica ordinaria;

- Visto il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei Contratti Pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

- Visto il Quaderno n.1 MIM del 05.02.2024 – Istruzioni di carattere generale relative all'applicazione del Codice degli Appalti Pubblici;

- Visto il D.Lgs. 31 Dicembre 2024, n.209 "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36";

- Vista la nota MiM 8524 del 7/11/2026 "Viaggi d'istruzione – Indicazioni operative Anno Scolastico 2025/2026 – chiarimenti";

con delibera n. 41 in data 20/05/2026 approva all'unanimità

ADOTTA

il seguente REGOLAMENTO per l'acquisizione di servizi e forniture

Art. 1 - Finalità, principi e ambito di applicazione

1. Il presente Regolamento disciplina l'acquisizione di servizi e forniture. Le disposizioni del presente regolamento fanno riferimento alla normativa comunitaria, nazionale, con particolare riguardo al D.Lgs. n. 36/2023 "Codice dei contratti", al D.I. n.129/2018 - Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo- contabile delle istituzioni scolastiche.

Art 2 - Funzioni e poteri del Dirigente Scolastico nell'attività negoziale e del Consiglio di Istituto

1. Le funzioni ed i poteri del Dirigente Scolastico in materia di attività negoziali sono disciplinati dall'articolo 44 del D.I. 129/2018.

2. Le funzioni ed i poteri del Consiglio di Istituto in materia di attività negoziale sono disciplinati dall'articolo 45 del D.I. 129/2018.

Art. 3 - Soglie di rilevanza e procedure di affidamento

3.1 Le soglie rilevanti per Istituzioni Scolastiche e le relative procedure di acquisto sono determinate dal combinato disposto tra il D. Lgs 36/2023 e il DI 129/2018.

3.2 Acquisizioni per importi fino a € 10.000,00

Viene applicato il D.I. 129/2018: il Dirigente scolastico opera mediante il ricorso agli affidamenti diretti in piena autonomia, senza necessità di un intervento preventivo del Consiglio d'istituto, nel rispetto ovviamente delle disposizioni normative vigenti.

3.3 Acquisizioni per importi superiori ad € 10.000 ed inferiori ad € 140.000,00

Viene applicato il DI 129/2018 art 45 c. 2A: spetta al Consiglio d'Istituto la deliberazione relativa alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del Dirigente Scolastico, delle attività negoziali concernenti l'affidamento di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal Codice e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro: il presente regolamento recepisce la delibera n. 12 del 23/1/20025 "Il limite per lo svolgimento di tutte le attività negoziali necessarie per le procedure relative agli affidamenti di lavori, servizi e forniture da espletarsi in via autonoma dal Dirigente scolastico mediante **affidamento diretto** è elevato a euro 139.999,99 euro per servizi e forniture e a euro 149.999,99 per lavori o a maggior limite in ragione della normativa in vigore anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, fatta salva la possibilità di ricorrere a procedura negoziata o a procedura ordinaria; ovviamente nei limiti degli impegni di spesa autorizzati con l'approvazione del Programma Annuale e successive modifiche.

3.4 Acquisizioni per importi superiori a € 140.000

- A partire dal 1° luglio 2023, è divenuto operativo l'obbligo di qualificazione delle stazioni appaltanti per lo svolgimento delle attività relative alla progettazione e all'affidamento degli appalti, qualora l'importo dell'intervento superi le soglie di cui all'art. 62, comma 1, del citato D.lgs. 36/2023, pari a € 140.000 per servizi e forniture e pari a € 500.000 per appalti di lavori: La Scuola secondaria di primo grado Dante Arfelli, in quanto ente non qualificato, può procedere in autonomia soltanto in relazione agli affidamenti diretti (per importi inferiori a € 140.000) , mentre è tenuta ad avvalersi di una centrale di committenza qualificata per la gestione delle altre procedure sopra soglia.

- Oltre tale soglia, in considerazione della specificità delle istituzioni scolastiche, inquadrate nel parere dell'ANAC "come amministrazioni sub-centrali", e della loro missione educativa, si evidenzia che l'art. 62, comma 6, del D.lgs. 36/2023, consente agli "enti non qualificati ai sensi del comma 2 dell'art. 63", quali possono essere considerate le Istituzioni Scolastiche che non abbiano conseguito una qualificazione superiore, di procedere all'affidamento - mediante utilizzo degli strumenti telematici messi a disposizione da centrali di committenza qualificate – attraverso **una procedura negoziata senza bando:**

• di servizi e forniture, per importi tra i 140 mila euro e la soglia di rilevanza europea di cui all'art. 14, comma 1, lett. c), attualmente pari a 221 mila euro (in virtù della recente modifica delle soglie ad opera

dei Regolamenti UE 1),

• di servizi sociali e assimilati, elencati nell'Allegato XIV della Direttiva 2014/24/UE, nel cui ambito rientrano i corsi di lingua organizzati dalle istituzioni scolastiche, per importi tra i 140 mila euro e la soglia di rilevanza europea di cui all'art. 14, comma 1, lett. d), pari a 750 mila euro.

- Per le soglie superiori a 221 mila euro (per i viaggi di istruzione) e a 750 mila euro (per i soggiorni linguistici) si procede all'**affidamento con gara aperta.**

Art. 4 - Principio di rotazione

1. Gli affidamenti dell'Istituzione Scolastica avvengono nel rispetto del principio di rotazione previsto dall'art. 49 D.Lgs. 36/2023 come modificato dal D.Lgs. 209/2024 ed interpretato dal Comunicato del Presidente ANAC del 24 giugno 2024.

2. In applicazione del principio di rotazione è vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi.

3. Il divieto di affidamento o di aggiudicazione di cui ai commi precedenti si applica con riferimento a ciascuna fascia, fatto salvo quanto previsto dai commi 4, 5 e 6. La ripartizione in fasce è indicata nella tabella seguente:

Fascia	Importo (IVA ESCLUSA)
1	da € 5.001,00 fino a € 9.999,99
2	da € 10.000,00 fino a € 39.999,99
3	da € 40.000,00 fino a 49.999,99
4	da € 50.000,00 fino a € 74.999,99
5	da € 75.000,00 fino a € 99.999,99
6	da € 100.000,00 fino a € 139.999,99
7	da € 140.000,00 fino alla soglia di rilevanza comunitaria

4. Il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto in casi motivati, con riferimento contestuale alla coesistenza di tutti i seguenti presupposti:

- struttura del mercato;

- effettiva assenza di alternative;

- accurata esecuzione del precedente contratto.

5. Per i contratti affidati con le procedure di cui all'articolo 50, comma 1, lettere c), d) ed e), l'Istituzione Scolastica non applica il principio di rotazione quando l'indagine di mercato sia stata effettuata senza porre limiti al numero di operatori economici in possesso dei requisiti richiesti da invitare alla successiva procedura negoziata.

6. È comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro.

Art. 5 - Affidamento di servizi di programmazione ed esecuzione di viaggi di istruzione, stage linguistici e scambi culturali per importi inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria

1. I viaggi di istruzione sono attività educative e didattiche che comprendono uscite didattiche (entro l'orario di lezione), visite guidate (un giorno) e viaggi d'istruzione (che prevedono almeno un pernottamento). La scuola organizza le visite ed i viaggi di istruzione nel rispetto del Regolamento dedicato, a seguito di un apposito Piano Annuale, deliberato dal Consiglio di Istituto su proposta del Collegio dei Docenti.

2. La Scuola può effettuare procedure autonome, senza la necessità di qualificazione, solo per importi inferiori alle soglie comunitarie, nel rispetto del divieto di frazionamento artificioso di prestazioni analoghe e del principio di rotazione.

3 L'istituzione scolastica può procedere - previa "decisione di contrarre" ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 36/2023 - con affidamento diretto del servizio di organizzazione di viaggi di istruzione per importi inferiori alla soglia di 140 mila euro ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, ciò "anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante".

4. Dato il piano annuale, per l'affidamento del servizio di organizzazione di viaggi di istruzione, l'istituzione scolastica ricorre a procedure autonome distinte tra loro ovvero ad una gara unica articolata in lotti.

5. Al fine del rispetto delle soglie stabilite per le istituzioni scolastiche, le categorie distinte per la loro natura intrinseca, senza incorrere nell'artificioso frazionamento, sono le seguenti:

- uscite didattiche e visite guidate di un giorno;
- viaggi con pernottamento;
- corsi e stage linguistici;
- Gemellaggi, viaggi della memoria ed Erasmus.

6. Anche in caso di affidamento diretto, l'Istituzione Scolastica, prima di procedere all'affidamento del servizio, acquisisce una pluralità di preventivi nel rispetto dei principi di concorrenza, trasparenza ed economicità, al fine di garantire la massima ottimizzazione delle risorse e il minor gravame economico possibile per le famiglie.

7. Anche in caso di affidamento diretto, l'Istituzione Scolastica richiederà agli operatori economici una apposita dichiarazione in merito al possesso degli elementi di qualità correlati alla sicurezza dei trasporti, accessibilità per persone con disabilità e competenze tecniche dei conducenti.

Art. 6 - Il Responsabile Unico del Progetto

1. Come previsto dall'art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, che così recita "Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice.

2. Il Responsabile dell'acquisizione di lavori, servizi e forniture nel rispetto del presente Regolamento è il Dirigente Scolastico che opera come Responsabile Unico del Progetto (RUP), nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 15 del Codice dei contratti pubblici, dell'Allegato I.2 – Definizioni delle Attività del RUP del medesimo Codice e dell'art.6 della Legge n. 241/90 e come Direttore dell'esecuzione ai sensi dell'art. 114, comma 7 del Codice dei contratti pubblici nell'acquisizione di servizi e forniture con l'esclusione dei contratti di servizi e delle forniture di particolare importanza, per qualità o importo delle prestazioni individuate nell'Allegato II.14 del Codice dei contratti pubblici per i quali il direttore dell'esecuzione deve essere diverso dal RUP.

3. Ai sensi dell'art.16 del D.lgs. 36/2023 il RUP ha l'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del progetto in caso di conflitto di interessi ed ha l'obbligo di segnalare ogni situazione di conflitto (anche potenziale).

4. Nello svolgimento dell'attività negoziale, il Dirigente Scolastico si avvale della attività istruttoria del Direttore S.G.A. o di altro responsabile all'uopo nominato.

5. Il Dirigente Scolastico può delegare lo svolgimento di singole attività negoziali al Direttore S.G.A. o ad uno dei propri collaboratori individuati in base alla normativa vigente.

6. Nel caso in cui non siano reperibili tra il personale dell'Istituto specifiche competenze professionali indispensabili al concreto svolgimento di particolari attività negoziali (Allegato I.2), il Dirigente Scolastico, nei limiti di spesa del relativo progetto e sulla base dei criteri e dei limiti di cui all'Articolo 45, Comma 2, Lettera h) del D.I. 129/2018, può nominare il RUP tra i dipendenti di altre Amministrazioni Pubbliche (art.4 D.lgs. 209/2024).

Art. 7 - Strumenti di acquisto e di negoziazione

1. Per l'affidamento di servizi e forniture, l'Istituzione scolastica, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti, secondo quanto disposto dal Codice dei Contratti pubblici, procedono all'affidamento di lavori servizi e forniture attraverso l'utilizzo dei seguenti strumenti:

a) Convenzioni quadro stipulate da Consip S.p.A.

b) Qualora la convenzione non sia attiva, ovvero pur essendo attiva non risulti idonea per carenza di caratteristiche essenziali:

b.1) Accordi quadro stipulati da Consip o Sistema Dinamico di acquisizione realizzato e gestito da Consip ai sensi dell'articolo 1, comma 583 della legge 160/2019;

b.2) in caso di carenza o di inidoneità di Accordi quadro o impossibilità di fare ricorso al Sistema Dinamico di Acquisizione, utilizzo MEPA o altre piattaforme di approvvigionamento qualificate (PAD) o attraverso procedure in forma associata attraverso reti di scuole o affidamenti in via autonoma.

2. È ammesso l'utilizzo di procedure di acquisto non telematiche per gli acquisti di importo inferiore ad € 5.000,00 IVA esclusa, in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD, al fine di consentire l'assolvimento delle funzioni ad essa demandate, ivi compresi gli obblighi in materia di trasparenza (Comunicato ANAC del 18 Giugno 2025).

Art. 8 - Accordi di rete per gli affidamenti e gli acquisti

1. Gli accordi di rete aventi ad oggetto la gestione comune di funzioni ed attività amministrativo-contabili, ovvero la gestione comune delle procedure connesse agli affidamenti di lavori, beni e servizi possono espressamente prevedere la delega delle relative funzioni al Dirigente dell'istituzione scolastica individuata quale «capofila», che, per le attività indicate nel singolo accordo ed entro i limiti stabiliti dal

medesimo, assume, nei confronti dei terzi estranei alla pubblica amministrazione, la rappresentanza di tutte le istituzioni scolastiche che ne fanno parte e le connesse responsabilità.

2. Le scritture contabili dell'istituzione scolastica sono autonome e separate anche a seguito della conclusione o dell'adesione ad un accordo di rete di cui al Comma 1.

3. Restano, in ogni caso, fermi gli obblighi e le responsabilità di ciascun Dirigente Scolastico connessi all'applicazione delle disposizioni contenute nel Decreto Interministeriale 129/2018, nonché quelli relativi alla disciplina vigente in materia di responsabilità dirigenziale e valutazione della dirigenza.